

BERLINO 1978

I terzi FINA World Championships si svolgono a Berlino Ovest dal 20 al 28 agosto del 1978, anno ricco di avvenimenti sportivi e di cronaca. Le Nazioni partecipanti sono 37 ed alla fine a dominare saranno ancora una volta gli Stati Uniti con ben 44 medaglie, rispetto alle 16 dell'URSS ed alle sole 9 del Canada che si accomodano sugli altri gradini del podio. La scena la ruba un diciottenne sovietico nato a San Pietroburgo (all'epoca Leningrado): Valdimir Salnikov. Il fuoriclasse dell'URSS domina 400 e 1500 stile libero, distanza dove sarà il primo a scendere sotto il muro dei 15 minuti, e trascina la sua nazionale all'argento della staffetta 4x200. Salnikov si ripeterà 4 anni dopo a Guayaquil ed in mezzo, alle Olimpiadi di Mosca, si migliorerà conquistando ben 3 medaglie d'oro. Per l'Italia, quello tedesco, sarà un Mondiale in chiaroscuro perché gli allori saranno solo due: il bronzo di Giorgio Cagnotto dal trampolino 3 metri cui fa da contraltare lo straordinario oro del Settebello, trascinato da Gianni De Magistris: i ragazzi di Lonzi, nel girone finale, battono Jugoslavia ed Unione Sovietica e pareggiano nella gara decisiva con l'Ungheria. La pallanuoto italiana torna a vincere una medaglia d'oro 18 anni dopo quella olimpica di Roma.